

Codice A1816B

D.D. 18 aprile 2023, n. 1117

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA950 pertinenza) - Concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione di pertinenza demaniale del torrente Gesso ad uso sportivo (pista di motocross - superficie mq 9.470) nei comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo (CN)**  
**Richiedente: Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD (C.F. 02637810041) - omissis**



**ATTO DD 1117/A1816B/2023**

**DEL 18/04/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA950 pertinenza) – Concessione demaniale in sanatoria per l’occupazione di pertinenza demaniale del torrente Gesso ad uso sportivo (pista di motocross - superficie mq 9.470) nei comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo (CN)  
Richiedente: Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD (C.F. 02637810041) – *omissis*

Vista la domanda presentata in data 01/10/2021 (ns. prot. n.45514/A1816B) dal Sig.Claudio BECCHIS/ Ditta Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD (C.F. 02637810041) – *omissis*, per il rilascio della concessione in sanatoria per l’occupazione di pertinenza demaniale del torrente Gesso ad uso sportivo nei comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo (sponda idrografica destra a monte dei ponti provinciali “Gemelli”), come individuata negli elaborati allegati all’istanza ed agli atti del Settore (*rif. Catastali: F° 22 – comune di Boves - area antistante al mappale 263 e F° 16 – comune di Borgo S. Dalmazzo – area antistante al mappale 121*)

Visto che in data 25/10/2021, con nota n. 50155/A1816B, è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione in sanatoria per l’occupazione di pertinenza demaniale del torrente Gesso e la contestuale richiesta di pubblicazione, ai sensi del comma 2 art. 8 del Regolamento Regionale 14/R-2004, ai comuni interessati ed al B.U.R.

Visto che in data 27/10/2021, a seguito della richiesta da parte della Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione di Cuneo prot. n. 555 del 21/10/2021, pervenuta nella stessa data ed assunta al prot. n. 49573, è stato effettuato un sopralluogo congiunto per accertare le opere e le strutture presenti sull’ area demaniale in oggetto e per una precisa individuazione del ciglio di sponda del torrente Gesso.

Visto che a seguito degli esiti del sopralluogo in data 8/11/2021, con nota n. 52392 il procedimento è stato sospeso per richiesta integrazioni progettuali inerenti l’esatta individuazione della superficie demaniale occupata, in quanto nell’istanza non erano state contemplate le superfici relative ad una parte della pista di “flat track” e della porzione chiamata “spiaggia”, nonché per l’acquisizione dei

dati giuridici del Legale Rappresentante dell'ASD MOTOCLUB BISALTA DRIVERS CUNEO.

Visto che in data 18/11/2021, con nota assunta al prot n.54757, il Comune di Borgo S. Dalmazzo ha comunicato l' avvio del procedimento per presunte difformità ambientali – urbanistico – edilizie relative ad immobili afferenti il terreno, censito al Foglio 16, particella 121, limitrofo e funzionalmente connesso all'area demaniale in oggetto.

Visto che in data 09/12/2021, con nota assunta al prot n.54757, il Comune di Boves ha avviato il procedimento per presunte difformità ambientali – urbanistico – edilizie relative ad immobili e ad interventi di movimentazione terra afferenti i terreni censiti al Foglio 22, particelle 163-256, limitrofi e funzionalmente connessi all'area demaniale indicata in oggetto.

Visto che sono state effettuate le pubblicazioni previste dall'articolo 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., sia all'albo pretorio del Comune di Borgo S.Dalmazzo (dal 26/10/2021 al 09/11/2021), come da comunicazione acquisita al protocollo n. 53024 in data 10/11/2021, che all'albo pretorio del Comune di Boves (dal 26/10/2021 al 10/11/2021), come da comunicazione acquisita al protocollo n. 54238 in data 16/11/2021, che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 44 del 04/11/2021).

Visto che con nota n. 56521 del 29/11/2021, con riferimento al sopralluogo del 27/10/2021 ed alla richiesta dei Carabinieri Forestali di cui al verbale di nomina di due funzionari del Settore quali ausiliari di P.G., sono stati forniti i chiarimenti rispetto alle aree demaniali potenzialmente interessate dalla portata di piena ordinaria del corso d'acqua, nonché al ciglio di sponda da cui misurare le distanze per l'applicazione dei dettami del R.D. 523/1904.

Considerato che a seguito delle pubblicazioni, in data 02/12/2021 con acquisizione al ns prot n. 57520 sono pervenute, nei termini stabiliti, le osservazioni da parte del Coordinamento Associazioni Ambientaliste (Legambiente, Lipu, Pro Natura Cuneo, Cuneo Birding, Italia Nostra) con sede in piazza Virginio, 13 – 12100 CUNEO inerenti alcuni aspetti di carattere ambientale e di carenza della documentazione allegata all'istanza di regolarizzazione.

Visto che in data 18/01/2022, con acquisizione al protocollo n. 1933, sono pervenute le integrazioni richieste dal Settore scrivente in data 8/11/2021, da parte del Legale Rappresentante dell'ASD MOTOCLUB BISALTA DRIVERS CUNEO e nella fattispecie la Relazione Tecnica ed una Tavola grafica su base catastale, a firma di tecnico abilitato, riportante le superfici effettive dell'area utilizzata: mq 9.050 (individuata come pista) e mq 420 (individuata come spiaggia).

Visto che in data 14/02/2022, con nota n. 6154, con riferimento all'art. 9 comma 5 delle Nda del PAI, sono stati forniti dal Settore scrivente chiarimenti in merito alle questioni di natura urbanistica sollevate dai Comuni di Borgo S. Dalmazzo e Boves, per quanto attiene la possibilità di ammettere all'interno delle aree Ee il mantenimento di una pista da motocross.

Tenuto conto che a seguito di un incontro tenutosi presso questo Ufficio in data 25/02/2022, con i rappresentanti del Coordinamento Associazioni Ambientaliste per la valutazione delle osservazioni formulate nell'ambito del procedimento, le Associazioni Ambientaliste hanno presentato, in data 03/03/2022 (ns prot. 9371), una nuova comunicazione con la quale, pur manifestando il dissenso al mantenimento di una pista da motocross, hanno richiesto che sull'area vengano previsti interventi di rinaturalizzazione dell'area con l'inserimento di piante, quali saliconi (Salix caprea) e soprattutto di

siepi per favorire la nidificazione di molte specie di uccelli ed il rifugio per altre specie.

Visto la nota n.1032 del 9/03/2022 con la quale questo Settore , ad integrazione della precedente comunicazione n. 56521 del 29/11/2021, ha fornito ulteriori chiarimenti alla Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione di Cuneo in merito all’estensione effettiva dell’occupazione di suolo demaniale ( mq 9.050 e mq 420 - individuata come spiaggia) nonché al riferimento puntuale delle opere realizzate in violazione dell’art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904.

Visto che il Comune di Borgo S. Dalmazzo, con Ordinanza n. 71 del 05/05/2022 e successiva Ordinanza n. 113 del 24/06/2022, ha prescritto al Sig. Becchis Claudio, all’Ass.ne Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD, in particolare per l’area demaniale oggetto del presente atto, l’esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi, mediante l’asportazione e/o l’eliminazione di tutti gli elementi e/o modifiche del suolo realizzate senza titolo, nonché anche ad altri soggetti il ripristino dello stato dei luoghi sulle aree private adiacenti all’area demaniale oggetto del presente procedimento.

Preso atto dalla comunicazione dell’Ass.ne Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD, pervenuta in data 15/07/2022 ed acquisita al prot. n. 30493, nonché delle risultanze del sopralluogo dei tecnici del Settore, che i lavori di ripristino dello stato dei luoghi ordinati dal Comune di Borgo S. Dalmazzo sono stati eseguiti e che, in particolare, sulla pertinenza demaniale del T. Gesso per la quale è stata presentata la richiesta di rilascio della Concessione Demaniale in sanatoria sono state rimosse tutte le strutture precarie precedentemente installate, nonché i cumuli di materiale inerte utilizzati per il tracciato della pista e per la formazione della rampa di accesso alla spiaggia.

Preso atto che il Comune di Borgo S. Dalmazzo ha revocato, con Ordinanza n. 149 del 31/08/2022 pervenuta al Settore scrivente in data 1/09/2022 ed assunta al n. 36964, l’ Ordinanza n. 71 del 5/05/2022 e n. 113 del 24/06/2022 per avvenuto ripristino definitivo dello stato dei luoghi sulle aree private e sull’ area demaniale oggetto del presente procedimento.

Considerato che a seguito dei lavori di ripristino dell’area è stato riavviato il procedimento finalizzato al rilascio della concessione demaniale in sanatoria e che in data 30/08/2022, con nota prot. n. 36596, è stato richiesto il pagamento del canone annuo 2022 e degli indennizzi per gli anni 2012-2021, per un importo complessivo di € 29.381,00 e che l’Ass.ne Motoclub Bisalta Drivers Cuneo ASD, con nota pervenuta in data 15/12/2022 ed acquisita al prot. n. 52768, ha richiesto di poter rateizzare il totale dovuto.

Visto che in data 31/02/2023, con nota n. 4772, è stato approvato il piano di rateizzazione dell’importo complessivo di € 29.381,00 secondo il seguente programma:

- € 7.345,25 1^rata – entro 28/02/2023
- € 7.345,25 2^rata – entro 31/12/2023
- € 7.345,25 3^rata – entro 31/12/2024
- € 7.345,25 4^rata – entro 31/12/2025

Tenuto conto che l’Associazione MOTOCLUB BISALTA DRIVERS CUNEO ASD ha provveduto al pagamento della prima rata entro i termini stabiliti effettuando il versamento dell’importo di € 7.345,25 in data 28/02/2023 e che pertanto il debito residuo da corrispondere per l’occupazione avvenuta senza titolo, alla data del presente atto, ammonta ad € 22.035,75.

Considerato che a seguito dell’istruttoria dell’istanza, il mantenimento dell’occupazione della

pertinenza demaniale in questione ad uso sportivo (pista da motocross), senza cumuli di terreno e manufatti e nella configurazione post interventi di ripristino, è ritenuto ammissibile, sia per gli aspetti idraulici (R.D. 523/1904) che geomorfologici del Torrente Gesso, in quanto ininfluyente rispetto al deflusso delle acque poichè non riduce in alcun modo il volume d'invaso delle eventuali aree allagabili e non determina ostacolo per la corrente.

Viste altresì le risultanze dello Studio Idraulico, acquisito al protocollo del 16/03/2023 e del 21/03/2023 rispettivamente ai n.ri 11937 e 12571, commissionato nell'anno 2021 dai Comuni di Boves, Borgo San Dalmazzo e dalla Provincia di Cuneo , per la valutazione degli interventi idraulici da programmare sul tratto di asta del torrente Gesso, dalla confluenza Gesso – Vermenagna alla località Fontanelle, rivolti a salvaguardare le vite umane e a ridurre i danni alle opere pubbliche, nonché alle attività produttive e sportive presenti in loco, dal quale si evince che la pertinenza demaniale in oggetto può essere interessata dalle dinamiche fluviali del T. Gesso per eventi di piena con TR50 anni e TR 200 anni con tiranti idraulici mediamente compresi tra 0,20-1,00 m.

Considerato che in relazione alla tipologia d'uso dell'area ed al fatto che per essa non potranno essere garantite le condizioni di sicurezza nel caso di eventi di piena straordinaria, il mantenimento dell' uso dell'area come pista da motocross dovrà deve essere subordinato all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. su tutta l'area demaniale in concessione resta vietata la formazione di cumuli in terra ed ogni realizzazione di opere, anche di natura provvisoria, al fine non compromettere in alcun modo la capacità di laminazione in occasione di potenziali eventi di piena ed esondazione del torrente Gesso
2. **l'utilizzazione della pertinenza demaniale, ai fini di attività sportiva, viene strettamente legato ai possibili eventi di morbida e/o piena del T.Gesso ed in particolare al sistema regionale di allertamento della Protezione Civile - Bollettino di allerta meteorologica emesso giornalmente dal Centro Funzionale Regionale attivo c/o ARPA Piemonte**

A tal fine il Concessionario dovrà adottare misure gestionali dell'area finalizzate a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità mediante:

- posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi meteorologici straordinari e di **divieto assoluto di utilizzo, di tutta l'area demaniale, nel caso di allerta Meteo a partire dal codice GIALLO** emesso da parte del CFR- ARPA Piemonte;
- **il Concessionario ha l'obbligo di presidiare e monitorare costantemente l'area concessa**, anche in concomitanza di precipitazioni e possibili eventi di morbida e/o piena ordinaria, anche in assenza di segnalazioni di allerta nel Bollettino giornaliero emesso dal CFR, al fine di garantire la sicurezza dell'area e degli utilizzatori. A tal fine, **dovrà essere costantemente monitorato il livello di innalzamento del Torrente**, anche attraverso l'installazione di asta idrometrica in prossimità dell'area demaniale oggetto di concessione, **e stabilito un livello idrico di attenzione oltre il quale, l'area dovrà essere inibita all'uso.**
- **Predisposizione, di apposito pianto di monitoraggio e gestione dell'eventuale emergenza** in caso di piena del corso d'acqua, tenendo conto delle prescrizioni sopra impartite. **Il documento dovrà essere trasmesso ai Comuni di Borgo S.Dalmazzo e Boves, al fine di essere recepito ed inserito nell'ambito dei rispettivi Piani di Protezione Civile Comunale.**

La concessione dell'area demaniale resta altresì subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere

tecnico-ambientale:

- nella porzione dell'area a ridosso del corso d'acqua dovranno essere effettuati interventi di rinaturalizzazione mediante la piantumazione, ad una distanza non inferiore a m. 4 a partire dal ciglio di sponda dell'alveo attivo, di essenze arboree e siepi autoctone, tipiche e idonee, per caratteristiche autoecologiche, all'ambiente fluviale presente ( es. saliconi - salix caprea), al fine di favorire la nidificazione ed il rifugio per l'avifauna. **Gli interventi di riqualificazione ambientale**, da effettuarsi secondo le indicazioni planimetriche individuate nella Tavola a firma del professionista incaricato dall'ASD richiedente, pervenuta in data 11/04/2023 ed acquisita al protocollo n. 16119 , **dovranno essere realizzati entro il 31/03/2024.**
- la suddetta porzione di area demaniale dovrà essere gestita e mantenuta, per tutta la durata della concessione, mediante gli interventi necessari a favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle specie messe a dimora (irrigazione) e mediante gli interventi necessari per contenere la diffusione di specie alloctone.

Visto che in data 10/11/2021 sono state versate le spese di istruttoria richieste con la nota di avvio del procedimento del 25/10/2021 (nota n. 50155/A1816B)

Visto che il canone annuo 2023 è stato determinato per la superficie di mq 9.470 in Euro 2.271,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021;

Considerato che l'istruttoria è stata esperita favorevolmente;

Visto lo schema di di disciplinare allegato alla presente determinazione;

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Dato atto che l'ASD ha assolto agli obblighi dell'imposta di bollo come da dichiarazione agli atti del Settore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

*determina*

- di concedere all'Associazione MOTOCLUB BISALTA DRIVERS CUNEO ASD (C.F. 02637810041) – *omissis*, il rilascio della concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione di pertinenza demaniale del torrente Gesso ad uso sportivo nei comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo (*sponda idrografica destra a monte dei ponti provinciali "gemelli" - (rif. Catastali: F° 22 – comune di Boves - area antistante al mappale 263 e F° 16 – comune di Borgo S. Dalmazzo – area antistante al mappale 121)*), come individuata negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni, depositati agli atti del Settore ed alle condizioni riportate nello schema di disciplinare citato in premessa e allegato alla presente determinazione;
- di dare atto che la Concessione viene rilasciata subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate in premessa e richiamate nell'art. 2 dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione;
- di dare atto che il Settore si riserva la facoltà di ordinare eventuali ulteriori prescrizioni e/o modifiche o anche di procedere, qualora necessario, alla revoca della presente concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di deflusso del corso d'acqua, o nel caso che l'utilizzo dell'area sia in seguito giudicato incompatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua medesimo, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro;
- di dare atto che la Concessione viene accordata nei soli riguardi della polizia idraulica ex R.D 523/1904 e del Regolamento Regionale n. 14/R-2004 e s.m.i, nei limiti che competono al Settore scrivente e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo del medesimo di tenere sollevata ed indenne la Regione Piemonte da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della pertinenza demaniale;
- di dare atto che il Concessionario dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- di approvare lo schema del disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accordare la concessione a titolo precario per anni nove e pertanto con scadenza al 31/12/2031 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di dare atto che qualora il richiedente non provvederà al pagamento del debito residuo da corrispondere per l'occupazione avvenuta senza titolo ammontante ad € 22.035,75, secondo il piano di rateizzazione richiamato nell'art. 5 dello schema di disciplinare di concessione allegato, che prevede le scadenze per il pagamento delle n. 3 rate residue di € 7.345,25 cadauna, sarà attivata la procedura di riscossione coattiva dei medesimi;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 2.271,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- di dare atto che l'importo di Euro 2.271,00, da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2023, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio

2023;

-di dare atto che l'importo di Euro 4.542,00 per la costituzione di cauzione infruttifera a garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**IL DIRIGENTE**

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

**PERTINENZA - CNA950**

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Gesso ad uso sportivo (*pista di motocross - superficie mq 9.470*) nei comuni di Boves e Borgo S. Dalmazzo (CN)

**Richiedente:** Associazione MOTOCLUB BISALTA DIVERS CUNEO ASD (C.F. 02637810041) – Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (CN)

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente gesso ad uso sportivo (*pista di motocross - superficie mq 9.470*) nei comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo (CN) (*rif. Catastali: F° 22 – comune di Boves - area antistante al mappale 263 e F° 16 – comune di Borgo S. Dalmazzo – area antistante al mappale 121*) come individuata negli elaborati allegati all'istanza ed integrati in corso di istruttoria depositati agli atti del Settore.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 – Prescrizioni per l'utilizzo dell'area**

La Concessione per l'utilizzo sportivo della pertinenza demaniale descritta nell'art.1, viene accordata in quanto ritenuta compatibile con il buon regime idraulico del torrente torrente

Gesso.

La Concessione viene subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni cui il Concessionario dovrà obbligatoriamente uniformarsi:

1) su tutta l'area demaniale in concessione resta vietata la formazione di cumuli in terra ed ogni realizzazione di opere, anche di natura provvisoria, al fine non compromettere in alcun modo la capacità di laminazione in occasione di potenziali eventi di piena ed esondazione del torrente Gesso;

2) **l'utilizzazione sportiva della pertinenza viene strettamente legato ai possibili eventi di morbida e/o piena del T.Gesso ed in particolare al sistema regionale di allertamento della Protezione Civile - Bollettino di allerta meteorologica emesso giornalmente dal Centro Funzionale Regionale attivo c/o ARPA Piemonte**

A tal fine il Concessionario dovrà adottare misure gestionali dell'area finalizzate a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità mediante:

- posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi meteorologici straordinari e **di divieto assoluto di utilizzo, di tutta l'area demaniale, nel caso di allerta Meteo a partire dal codice GIALLO** emesso da parte del CFR- ARPA Piemonte;
- **il Concessionario ha l'obbligo di presidiare e monitorare costantemente l'area concessa**, anche in concomitanza di precipitazioni e possibili eventi di morbida e/o piena ordinaria, anche in assenza di segnalazioni di allerta nel Bollettino giornaliero emesso dal CFR, al fine di garantire la sicurezza dell'area e degli utilizzatori. A tal fine, **dovrà essere costantemente monitorato il livello di innalzamento del torrente**, anche attraverso l'installazione di asta idrometrica in prossimità dell'area demaniale oggetto di concessione, e **stabilito**

**un livello idrico di attenzione oltre il quale, l'area dovrà essere inibita all'uso.**

- **Predisposizione, di apposito piano di monitoraggio e gestione dell'eventuale emergenza in caso di piena del corso d'acqua, tenendo conto delle prescrizioni sopra impartite. Il documento dovrà essere trasmesso ai Comuni di Borgo S.Dalmazzo e Boves, al fine di essere recepito ed inserito nell'ambito dei rispettivi Piani di Protezione Civile Comunale.**

La concessione dell'area demaniale resta altresì subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-ambientale:

- a) nella porzione dell'area a ridosso del corso d'acqua dovranno essere effettuati interventi di rinaturalizzazione mediante la piantumazione, ad una distanza non inferiore a m. 4 a partire dal ciglio di sponda dell'alveo attivo, di essenze arboree e siepi autoctone, tipiche e idonee, per caratteristiche autoecologiche, all'ambiente fluviale presente (*es. saliconi - salix caprea*), al fine di favorire la nidificazione ed il rifugio per l'avifauna. **Gli interventi di riqualificazione ambientale**, da effettuarsi secondo le indicazioni planimetriche individuate nella Tavola a firma del professionista incaricato dall'ASD richiedente, pervenuta in data 11/04/2023 ed acquisita al protocollo n. 16119 , **dovranno essere realizzati entro il 31/03/2024;**
- b) **la suddetta porzione di area demaniale dovrà essere gestita e mantenuta, per tutta la durata della concessione,** mediante gli interventi necessari a favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle specie messe a dimora (irrigazione) e mediante gli interventi necessari per contenere la diffusione di specie alloctone.

Nel caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione

Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda).

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni nove con scadenza al 31 dicembre 2031**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto, senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

**.Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per

effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

#### **Art. 5 – Indennizzi - rateizzazione**

Il Concessionario si impegna a corrispondere il debito residuo relativo agli indennizzi per l'occupazione avvenuta senza titolo per gli anni 2012-2022, ammontante ad € 22.035,75, secondo il piano di rateizzazione approvato con la nota n. 4772 del 31/02/2023 che prevede il pagamento delle n. 3 rate residue secondo il seguente programma:

- € 7.345,25 2^rata – entro 31/12/2023
- € 7.345,25 3^rata – entro 31/12/2024
- € 7.345,25 4^rata – entro 31/12/2025

#### **Art.5 - Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di Euro **2.271,00** (*Euro duemiladuecentosettantuno/00*). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso

ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 – Deposito cauzionale.**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 4.542,00 (*Euro quattromilacinquecentoquarantadue/00*). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 6 – Fidejussione. (alternativa all'art. 6 precedente)**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 4.542,00 (*Euro quattromilacinquecentoquarantadue/00*). La fidejussione sarà svincolata su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art 6 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 7– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa regionale.

**Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede dell' Associazione MOTOCLUB BISALTA DIVERS CUNEO ASD Via Cuneo 40, 12012 Boves (CN) oppure \_\_\_\_\_ Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

\_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)